

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto un congedo, per motivi di famiglia, gli onorevoli: Farina, di giorni 3; Guglielmi, di 1; Ungaro, di 5; Riccio, di 1; Baracco, di 3; Lopardi, di 3; Braschi, di 2; Zucchini, di 5; Tamborino, di 4; Rosa, di 3; Abisso, di 5; per motivi di salute: l'onorevole Groff, di giorni 10; e per ufficio pubblico: l'onorevole Bertone, di giorni 4.

(Sono concessi).

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera che il presidente del Consiglio mi ha informato che Sua Maestà il Re, con decreto del 7 corrente, ha accettato le dimissioni dalla carica di sottosegretario di Stato per l'agricoltura, rassegnate dall'onorevole ragioniere dottor Ottavio Corgini, deputato al Parlamento.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:

Per l'incremento dell'olivicultura; (953)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 gennaio 1923, n. 257, riguardante la costituzione del Parco nazionale di Abruzzo. (2079)

Si faccia la chiama.

MORISANI, segretario, fa la chiama.

PRESIDENTE. Le urne resteranno aperte.

Seguito della discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 giugno 1921, n. 806, che approva la nuova tariffa generale dei dazi doganali.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 giugno 1921, n. 806, che approva la nuova tariffa generale dei dazi doganali.

Ricordo alla Camera che ieri la seconda parte della voce 34 rimase sospesa alla lettera a) e che furono approvate le altre voci della tariffa fino alla voce 116.

Esaminiamo, dunque, la voce n. 34:

34. Pesci preparati:

a) secchi, salati o affumicati.

5. sardelle salate e pressate, salacche e salacchini, quintale L. 4, coefficiente 0.5;

6. sardelle e acciughe, in salamoia, quintale L. 6.

7. altri, quintale L. 6.

I pesci salati pescati da italiani che si recano temporaneamente ad esercitare la loro industria nelle acque littoranee e in quelle fronteggianti le coste italiane sono ammessi in esenzione da dazio, sotto l'osservanza delle norme e condizioni da stabilire dal ministro delle finanze.

Gli onorevoli Matteotti, Garibotti ed altri a questa voce avevano proposto l'esenzione dal dazio anche per i numeri 5 e 6 così come era stato concordato per i numeri 2, 3 e 4 fra Governo e Commissione.

L'emendamento era così formulato:

« A pagina XI. Voce 34. *Sospesa.*

5. *Esentare.*

6. *Esentare.* ».

La decisione su tale proposta era stata rinviata ad oggi.

Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'industria e commercio.

ROSSI TEOFILO, ministro dell'industria e commercio. Io insisto sul mantenimento della proposta concordata con la Commissione.

GIUFFRIDA, presidente della Commissione e relatore. Mi associo.

PRESIDENTE. Onorevole Garibotti, ella insiste nel suo emendamento?

GARIBOTTI. Insisto.

PRESIDENTE. Metto allora a partito l'emendamento presentato dagli onorevoli Matteotti, Garibotti ed altri.

(È respinto).

Metto a partito i numeri 5, 6 e 7 della lettera a della voce 34 secondo il testo del Governo.

(Sono approvati).

Riprendiamo ora l'esame della tariffa alla voce 117.

SEZIONE II.

SEMI E FRUTTI, OLEOSI;
OLI E GRASSI, ANIMALI E VEGETALI; CERE.

CATEGORIA X. — *Semi e frutti oleosi, e loro residui.*

117. Semi oleosi:

a) di arachide, quintale L. 6, coefficiente 0.15;

b) di canapa, quintale L. 6, coefficiente 0.15;